



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

00010 - Via Tre novembre, 7 – Tel 06/95460093 - Fax 06/95460043 – www.gallicanonellazio.rm.gov.it

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

COMUNE CAPOFILA PROGETTO “GENITORINSIEME” DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RMG/5- COMUNE CAPOFILA SAN VITO ROMANO

CAPITOLATO D’APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI (ADEM) DENOMINATO GENITORINSIEME”, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, E CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA, RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A.

PARTE GENERALE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

OGGETTO DELL’APPALTO E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Oggetto dell’ appalto è l’affidamento della gestione del servizio del Distretto Socio-sanitario RMG/5 (Comuni di Capranica Prenestina, Castel San Pietro romano, Cave, Gallicano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, Rocca di Cave, San Cesareo, San Vito Romano e Zagarolo) di Assistenza domiciliare educativa Minori - (Adem) inseriti in contesti familiari problematici per i quali risulta necessario promuovere o sostenere la funzione educativa.

Destinatari del servizio sono:

- Minori seguiti dai servizi sociali territoriali, a rischio emarginazione e/o devianza o per i quali sono stati disposti provvedimenti delle competenti autorità giudiziarie;
- Genitori che vanno sostenuti nell’espletamento delle funzioni educative nei confronti dei propri figli minori.

Nello specifico le attività comprese nel servizio, saranno indicate, con riferimento a ciascun utente, nei singoli progetti personalizzati, definiti con la procedura prevista nel presente capitolato nell’ambito delle seguenti aree:

1. SERVIZI ALLA PERSONA

- Aiuto nella pulizia della persona, cura del guardaroba e controllo della sua adeguatezza, controllo dell’alimentazione.

2. SERVIZI INTEGRATIVI DI CARATTERE EDUCATIVO

- Sostegno alla genitorialità, favorendo attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori, una progressiva autonomia del nucleo familiare; sostegno per la crescita dei minori attraverso l’osservazione dello sviluppo e della peculiarità di ogni bambino; accompagnamento dei minori nelle strutture scolastico-ricreative e presso le strutture sanitarie e ambulatori medici, disbrigo pratiche amministrative, controllo sui progetti di inserimento sociale relativi all’autorità giudiziaria; sostegno all’attività scolastica, qualora ciò crei un problema di emarginazione del minore dovuta ad un insufficiente coinvolgimento genitoriale;

ART. 2

TIPO DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L' affidamento del servizio, avverrà mediante procedura riservata alle cooperative sociali di tipo A e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base all'elemento prezzo ed agli elementi concernenti la qualità dell'offerta.

L'appalto è compreso nell'allegato II B del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché soddisfi puntualmente il presente capitolato, ferma restando la facoltà di non dar luogo alla aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze d'interesse pubblico.

Gli elementi di valutazione che saranno applicati e le relative modalità di valutazione sono indicati al successivo art. 18.

ART. 3

AMBITO TERRITORIALE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui al presente appalto, come elencato all'art. 1 del presente capitolato, si svolgerà presso le singole sedi, situate sul territorio del Distretto sociosanitario RMG5.

ART. 4

SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Trattandosi di servizi alla domiciliarità, i servizi verranno svolti presso il domicilio degli utenti.

ART. 5

PERSONALE OCCORRENTE

Per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio l'aggiudicatario dovrà garantire, pena l'esclusione, proprio personale di ambo i sessi, adeguatamente formato e preparato.

Nello specifico si riporta nella seguente tabella il numero, le caratteristiche e la aree di intervento:

COORDINAMENTO

NU M.	FIGURA PROF.	COSTO ORARI O	ORE SETTIMANALI	ORE COMPLESSIVE x 52 SETT
1	ASSISTENTE SOCIALE Diploma di laurea triennale in servizio sociale o l'equivalente Diploma triennale rilasciato da Scuole Universitarie Dirette a fini speciali (vecchio ordinamento universitario). Iscrizione all'albo, Sez. B.	19,76	1	52

OPERATORI

NUM.	FIGURA PROF.	COSTO ORARIO	ORE SETTIMANALI	ORE COMPL x 52 SETT
12	Educatore professionale: Diploma universitario dell'educatore professionale conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.lgs30/12/92 n. 502 nonchè libretto sanitario. Assistente domiciliare e dei servizi tutelari, in possesso di attestato rilasciato da scuole di formazione professionali regionali o autorizzate dalla Regione (OOPSS/ADEST), nonchè libretto sanitario.	18,46	81	4212

Il numero degli operatori impiegati nel servizio oggetto dell'appalto, devono essere proporzionalmente rapportati al numero degli utenti. Pertanto il quantitativo indicato nella soprastante tabella, deve essere inteso come quantitativo minimo, fermo restando che lo stesso sarà suscettibile di aumento in relazione all'aumento degli utenti senza che ciò possa costituire motivo di indennizzo e/o risarcimento di sorta.

Il personale è tenuto ad eseguire tutte le operazioni che rientrano nelle prestazioni definite nel capitolato speciale di riferimento.

La titolarità degli interventi di cui al presente capitolato rimane dei Comuni del distretto socio-sanitario RMG/5, i quali la espletano attraverso l'attribuzione al Servizio Sociale Comunale della responsabilità del coordinamento tecnico ed operativo degli interventi stessi.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione operatori sociali di base e operatori nel settore educativo in possesso di patente di guida per effettuare le prestazioni specificate nel presente capitolato.

ART. 6 IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore complessivo presunto soggetto a ribasso dell'appalto per l'intera durata contrattuale è di € 164.624,00 con un costo orario di € 19,30 oltre Iva se dovuta per un numero presunto di **8528** ore di servizio - *oneri di sicurezza (scaturenti dal DUVRI) = ZERO*;

Il prezzo è comprensivo di tutti i costi connessi all'organizzazione ed all'erogazione delle prestazioni, così come specificato nell' "Allegato A" al presente Capitolato d'appalto.

Il prezzo aggiudicato è fisso ed imm modificabile salvo gli adeguamenti ISTAT, a mente dell'art. 44 della Legge 724/94, a decorrere dal secondo anno di decorrenza del Contratto.

ART. 7 DURATA DELL'APPALTO

Il Servizio è affidato per la durata di 2 (due) anni – 104 (centoquattro) settimane – con decorrenza dal 01/01/2012 al 31/12/2013.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione del servizio in via anticipata e d'urgenza prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. E' escluso il rinnovo tacito. Il soggetto affidatario, al termine della durata del contratto non rinnovato ed in presenza di gara d'appalto in corso, bandita ma non completata per cause tecnico-organizzative, al fine di garantire la continuità del Servizio, s'impegna ad accettare la proroga tecnica del contratto per un periodo massimo di sei mesi salvo diversa durata concordemente stabilita tra le parti, se consentito dalla normativa vigente a quella data.

L'Amministrazione si riserva, fermo restando la sussistenza delle necessarie risorse finanziarie, di procedere a successiva procedura negoziata con l'affidataria, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. B, per l'affidamento dei servizi in oggetto, per un periodo non superiore ad un ulteriore anno dal 1.01.2014 al 31.12.2014.

ART. 8 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

Ai sensi del combinato disposto tra l'art. 5 della L. 328/2000 e il DPCM 30.03.2001, possono partecipare alla gara le Cooperative Sociali di tipo A) quali individuate dalla legge 381/91, Consorzi di Cooperative Sociali di tipo A costituiti come società cooperative ex art. 8 legge 381/91 ed iscritti nello schedario generale della cooperazione, nonché R.T.I. di organismi appositamente e temporaneamente raggruppati, purchè costituite esclusivamente da cooperative sociali di tipo A e i Consorzi di tipo C) iscritti alla C.C.I.A.A. e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. (non sono ammessi a partecipare e presentare offerte Organismi diversi da quelli sopraindicati).

Le concorrenti interessate, a pena di esclusione, debbono far pervenire la domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo il modello Allegato B al presente Capitolato, unitamente alla dichiarazione di cui al modello Allegato B1 e unitamente ai documenti costituenti l'Offerta, di cui all'Allegato C.

Le concorrenti interessate, a pena di esclusione, debbono possedere i requisiti dichiarati ed autocertificati riportati su detto modello Allegato B, ai sensi degli art. 38 (requisiti di ordine generale), 41 (capacità economica finanziaria) e 42 (capacità tecnica) del d. lgs. n. 163/2006.

Non è ammesso che una Cooperativa partecipi contemporaneamente come singola e in associazione con altre Cooperative, né che partecipi contemporaneamente in più associazioni di Cooperative, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati. Non è ammesso, altresì, che una Cooperativa partecipi contemporaneamente come singola e come Consorzio al quale aderisce, pena l'esclusione della Cooperativa stessa. Le concorrenti dovranno, a pena di esclusione, possedere i requisiti riportati nella domanda di partecipazione.

A tal fine tutti i Consorzi dovranno dichiarare con apposita attestazione, come indicato nella domanda di partecipazione, modello Allegato B al presente Capitolato, l'elenco aggiornato dei soggetti consorziati.

Si evidenzia, inoltre, che i Consorzi dovranno indicare in sede di offerta, con apposita dichiarazione, come previsto nel modello Allegato B, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei Consorzi rispetto a quella risultante dalle dichiarazioni presentate in sede di Offerta.

Le concorrenti dovranno, a pena di esclusione, possedere i requisiti riportati nella domanda di partecipazione.

Esse sono tenute inoltre a dare dimostrazione della propria capacità economica mediante idonea attestazione bancaria rilasciata da almeno un istituto bancario, che garantisca la solidità economica e finanziaria del concorrente. Tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara ed al relativo importo.

Le concorrenti dovranno possedere un fatturato globale nel triennio 2008/2010 (2008- 2009-2010), nel campo dei Servizi Sociali, non inferiore a **€ 350.000,00**; nonché aver gestito nell'ultimo triennio 2008/2010, esclusivamente per conto di Enti pubblici, servizi di cui almeno ½ del suddetto fatturato relativo a servizi simili o analoghi* a quelli oggetto del presente appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, di consorzio ordinario di concorrenti, ai sensi dell'art. 253, comma 9, del d.lgs n. 163/2006, le attestazioni e i requisiti di partecipazione riportati nella domanda di partecipazione (All. B al Capitolato), debbono essere posseduti da tutte le Imprese che compongono l' A.T.I. o da ognuna delle Consorziatoe, mentre i requisiti afferenti la Capacità tecnica (Fatturato e Servizi uguali o analoghi* – punti 1) e 2) della domanda di partecipazione devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziatoe ciascuno nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio, fermo restando il raggiungimento del 100% dei requisiti stessi. L'impresa mandataria, in ogni caso, possiede i requisiti in misura maggioritaria. I sopraddetti requisiti debbono essere attestati, a pena di esclusione, da ogni Impresa facente parte dell'A.T.I., ovvero da ognuna delle Ditte Consorziatoe del Consorzio d'Imprese.

Le concorrenti dovranno dimostrare una comprovata esperienza in servizi analoghi, svolti per Enti Pubblici, di almeno un triennio continuativo. Tale esperienza dovrà essere posseduta in caso di Consorzio dal Consorzio stesso e per almeno il 50% dalle Consorziatoe; nel caso di ATI l'esperienza indicata, dovrà essere posseduta dalla mandataria e per almeno il 50 % dalle cooperative raggruppate.

Ogni Impresa facente parte dell'A.T.I. o del Consorzio dovrà utilizzare il modello All. B al Capitolato denominato "Domanda di partecipazione" per dimostrare il possesso dei requisiti richiesti.

N.B*

- Servizi di assistenza volta a minori in difficoltà, in un contesto di partecipazione alla vita quotidiana, intrascolastica e/o di gruppo per il loro positivo inserimento per l'ADEM;

ART. 9

DOCUMENTI DELLA GARA D'APPALTO

La presente gara d'appalto si compone dei seguenti atti e documenti:

- Bando di gara;
- Capitolato d'Appalto;

- Allegato "A" al Capitolato d'Appalto – Dati tecnici dell'appalto;
- Allegato "B" al Capitolato d'Appalto – Domanda di partecipazione;
- Allegato "B1" al Capitolato d'Appalto – Modello di dichiarazione;
- Allegato "C" al Capitolato d'Appalto – Modello per l'offerta economica ;
- Allegato "1" al Capitolato d'Appalto – Modello per la tracciabilità dei flussi finanziari "L. 136/2010";

La documentazione di gara potrà essere visionata ed estratta sul sito del comune di Gallicano nel Lazio www.gallicanonellazio.rm.gov.it e sul sito della Regione Lazio all'indirizzo internet www.regione.lazio.it - Sezione Avvisi Pubblici.

L' ammissione alla gara è inoltre condizionata alla presentazione dell'attestazione originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e dalla copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza dei Lavori Pubblici.

Nel caso di R.T.I. il pagamento della contribuzione deve essere effettuato, **pena l'esclusione**, dall'impresa mandataria.

Detto pagamento deve essere effettuato nella quantità e con le modalità indicate nel bando di gara.

ART. 10

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta secondo le modalità descritte nel successivo art. 12, dovrà pervenire tramite Servizio Postale, ovvero a mezzo Agenzie di recapiti autorizzati, o altro vettore, oppure con la consegna anche a mano, all'**Ufficio Protocollo del Comune di Gallicano nel Lazio, sito in Via Tre Novembre, 7, 00010 Gallicano nel Lazio (RM)**, tassativamente a pena di esclusione dalla gara, entro **le ore 12.30 del giorno 05.01.2012**.

Rimane a carico del mittente il rischio del mancato recapito del plico entro il termine indicato.

Non è ammessa la presentazione di offerte sostitutive o aggiuntive, né documenti aggiuntivi o sostitutivi, dopo la scadenza del termine perentorio di presentazione.

Farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Gallicano nel Lazio.

La mancanza o incompletezza dei documenti a corredo delle offerte potrà determinare l'esclusione dalla gara. (artt. 38,45,46 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

ART. 11

OBBLIGATORIETÀ DELL'OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 gg. successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Cod. Civ.

ART. 12

MODALITÀ DI REDAZIONE DELL'OFFERTA

Per la partecipazione alla gara, dovrà pervenire al Comune di Gallicano nel Lazio, all'indirizzo indicato nel Bando di gara, nei termini di cui al presente capitolato, un plico perfettamente chiuso, sigillato e firmato su tutti i lembi di chiusura, recante esternamente, a pena di esclusione, le indicazioni riguardanti il mittente. Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura:

"OFFERTA RELATIVA ALL'APPALTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI (ADEM) DENOMINATO GENITORINSIEME" – RISERVATO. NON APRIRE, oltre al nominativo ed indirizzo del mittente.

Il plico, a sua volta, dovrà contenere tre buste sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti all'esterno, a pena di esclusione, la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e le seguenti diciture:

- **Busta n° 1 – "Documentazione Amministrativa"**
- **Busta n° 2 – "Offerta tecnica - Progetto di gestione"**
- **Busta n° 3 – "Offerta economica"**

Costituisce causa di esclusione l'inosservanza della prescrizione di suddividere i documenti di gara, la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica, l'offerta economica.

Non si darà corso alle buste sulle quale non risulti l'indicazione del contenuto o che non siano state debitamente sigillate con ceralacca.

In ciascuna busta dovranno essere contenute le documentazioni di seguito specificate:

• **Busta n° 1 – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

a) Domanda di partecipazione alla gara redatta, a pena di esclusione dalla gara, esclusivamente sul modello allegato B al Capitolato generale, allegando, a pena di esclusione, una fotocopia integrale del documento di identità del/i sottoscrittore/i. In caso di A.T.I. o Consorzio tale domanda, a pena di esclusione, deve essere presentata da ciascuna Ditta associata o consorziata.

Si precisa che il concorrente potrà, a sua scelta, sia redigere ex novo la dichiarazione copiando il testo di cui al suddetto modello, sia compilare lo stesso modello allegato, omettendo (in caso di riscrittura) o depennando (in caso di compilazione del modulo) le parti che non lo riguardano.

b) Allegato “B1” (per ognuno dei soggetti indicati nel modello stesso) debitamente compilato e sottoscritto);

c) (solo per associazioni o consorzi già costituiti): mandato collettivo gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata (*dal notaio*), ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

d) cauzione provvisoria costituita secondo le forme indicate nel capitolato;

e) copia del presente Capitolato Speciale, dell'allegato “A”, dell'allegato “B”, dell'allegato “B1”, dell'allegato “C”, dell'allegato “1” siglati e sottoscritti in calce per accettazione, in modo leggibile ed in ogni foglio per accettazione, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della cooperativa o Consorzio. In caso di imprese riunite i documenti della presente gara devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, congiuntamente da tutti i soggetti facenti parte dell'associazione;

f) Copia del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture (Legge 266/2005 art. 1, comma 65); in caso di ATI e consorzi, l'attestazione potrà essere presentata solo dalla capogruppo e dal consorzio.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità delle suddette dichiarazioni o della documentazione da inserire nella busta n. 1 determina l'esclusione dalla gara.

G) In caso di ricorso all'avvalimento, **a pena di esclusione**, documentazione ex articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., indicata al successivo art. 15.

• **Busta n° 2 – “OFFERTA TECNICA ”**

Nella busta n° 2, **pena l'esclusione**, idoneamente sigillata e recante all'esterno la dicitura: **“OFFERTA TECNICA per l'affidamento del servizio DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI (ADEM) DENOMINATO GENITORINSIEME”** i concorrenti dovranno presentare un progetto di gestione, coerente con le modalità e le indicazioni contenute nel presente Capitolato.

Il progetto di gestione sarà valutato in base al merito tecnico organizzativo ed alla qualità dell'offerta tecnica. Lo stesso dovrà essere sottoscritto in modo leggibile ed in ogni facciata di ciascuna pagina, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della cooperativa o Consorzio. In caso di cooperative riunite, detta relazione dovrà essere sottoscritta - in modo leggibile ed in ogni facciata di ciascuna pagina - da ciascun concorrente che costituisce l'associazione, a pena di esclusione.

• **Busta n° 3 – “OFFERTA ECONOMICA”**

Nella busta n° 3, **pena l'esclusione**, deve essere inserita l'offerta economica da redigere utilizzando l'allegato "C" al presente Capitolato in competente bollo (euro 14,62). La busta dovrà essere idoneamente sigillata e dovrà recare all'esterno la dicitura: **“OFFERTA ECONOMICA DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI (ADEM) DENOMINATO GENITORINSIEME”**. L'OFFERTA economica in bollo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa concorrente.

Tale offerta dovrà contenere:

- Il costo complessivo del servizio per l'intero periodo contrattuale espresso in cifre e in lettere.
- Il ribasso offerto (in cifre ed in lettere) e la percentuale di ribasso offerta espressa (in cifre);

Si specifica che l'offerta economica dovrà essere corredata da una nota esplicativa contenente l'analisi scomposta delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo (i costi generali, contrattuali, sicurezza del personale, costo attrezzature, mezzi di trasporto, carburante, ecc.).La cooperativa concorrente, nella determinazione della propria offerta economica dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio. L'offerta economica proposta si intende omnicomprensiva di tutti gli

oneri, spese e remunerazioni per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione risultante dai documenti di gara.

Il prezzo deve essere indicato in cifre ed in lettere al netto dell'Iva. In caso di differenza fra il prezzo in cifre ed il prezzo in lettere, sarà preso in considerazione quello più favorevole per l'Amministrazione. Non sono ammesse offerte in aumento. La tariffa offerta dalla Ditta Appaltante è da intendersi comprensiva di tutte le spese per rendere efficiente il servizio e di tutte le spese previste nel presente capitolato.

L'offerta dovrà essere redatta, a pena d'esclusione, e sottoscritta, utilizzando l'allegato "C" al capitolato generale - con firma leggibile - dal legale rappresentante della cooperativa o Consorzio. In caso di A.T.I. l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, congiuntamente da tutti i soggetti facenti parte della stessa.

All'offerta deve essere allegata, a pena d'esclusione, fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida o passaporto). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate, ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo d'impresa o da un consorzio ordinario di concorrenti, la stessa deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le cooperative raggruppate o consorziate, conformemente all'apposito modello C, e deve specificare le parti della prestazione e della relativa quota percentuale che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione. In caso di raggruppamento, consorzio ordinario, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte sottoposte a condizione, incomplete e/o parziali o nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nei documenti di gara.

Si precisa inoltre che :

- nel caso di discordanza fra l'indicazione in cifre o in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Ente.

- si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

- nel caso di parità di punteggi si procederà ad estrazione a sorte.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui:

- nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea,

- a causa di mutate esigenze.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta medesima.

Il Comune di Gallicano nel Lazio si riserva di sospendere, annullare la gara; in ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborso spese o altro.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e sarà poi regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982 n. 955.

ART. 13

TERMINI DI INVIO AI RICHIEDENTI DEI DOCUMENTI ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

Sempre che siano state chieste in tempo utile, l'amministrazione aggiudicatrice comunica le informazioni complementari sul capitolato e sui documenti allegati, ai sensi dell'articolo 71 del d. lgs. 163/06, almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 14

GARANZIE - CAUZIONE PROVVISORIA

All'offerta dovrà essere allegata quale cauzione provvisoria a garanzia della sottoscrizione del contratto, di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/06, una polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata all'esercizio nel ramo cauzioni o fidejussione bancaria per l'importo corrispondente al 2% dell'importo posto a base di gara avente validità non inferiore a 180 giorni.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia) al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato, a titolo di pegno a favore del Comune di Gallicano nel Lazio. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "garanzia a corredo dell'offerta relativa all'appalto per la fornitura di servizi di **ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI (ADEM) DENOMINATO GENITORINSIEME**" Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l'impresa mandataria.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, la fidejussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

La fideiussione deve recare la firma del legale rappresentante dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione .

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 l'importo della garanzia è ridotto del 50% per i soggetti partecipanti che, tra i documenti a corredo dell'offerta di cui al punto A), producono la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, tale certificazione deve essere prodotta da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; la garanzia copre inoltre la mancata dimostrazione di quanto richiesto ai commi 1 e 2 dell'art. 48 D. Lgs. n. 163/2006.

L'Amministrazione, nella comunicazione (art. 79 comma 5 D. Lgs. 163/2006) dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia presentata, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

La garanzia di cui sopra dovrà prevedere l'impegno di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 75, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006 a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

ART. 15

AVVALIMENTO

E' ammesso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Nel caso in cui le cooperative in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti nella documentazione di gara potranno utilizzare l'istituto dell'avvalimento presentando, **a pena di esclusione**, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000 la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, lett. da a) a g) e rispettando, tutte le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

ART. 16

DIVIETO DI SUBAPPALTO O CESSIONE

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale delle prestazioni del presente Capitolato pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 17

PROGETTO DI GESTIONE

Il Progetto di Gestione, progetto analitico di programmazione, organizzazione e gestione del servizio, dovrà articolarsi in **un elaborato di non oltre 20 pagine corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.**

Tale elaborato dovrà essere composto tassativamente dalle seguenti 3 Parti (Parte 1, 2 e 3):

PARTE PRIMA – di cui all'Indicatore n. 1 della “Scheda di valutazione”

ANALISI DEL TERRITORIO E DEI BISOGNI

- 1) Descrizione e analisi del territorio dal punto di vista geografico, urbanistico, demografico e socio-economico;
- 2) Descrizione e analisi del quadro territoriale dei bisogni relativamente alle singole aree con particolare attenzione ai bisogni più acuti ed emergenti con una stima numerica della popolazione interessata.

PARTE SECONDA – di cui all'Indicatore n. 2 della “Scheda di valutazione”

ORGANIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

- 1) Modalità organizzative e gestionali progettate dal concorrente ai fini della realizzazione del servizio secondo le linee date nel presente Capitolato
- 2) Un piano dettagliato di formazione e/o supervisione degli operatori impiegati nel servizio che il concorrente, in caso di aggiudicazione, si impegna a realizzare nel corso della durata dell'appalto - Indicatore n° 2;
- 3) Le modalità e gli strumenti di autovalutazione del singolo servizio - Indicatore n° 3;
- 4) Scheda di fattibilità relativa ai succitati punti 1), 2) e 3) della Parte seconda.

PARTE TERZA – di cui all'Indicatore n. 3 della “Scheda di valutazione”

PROPOSTA DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA

La proposta di arricchimento dovrà avere durata pari a quella dell'appalto stesso. Deve essere redatta, inoltre, una “Scheda di fattibilità” per singolo Progetto di arricchimento dell'offerta relativamente al servizio.

L'arricchimento dell'offerta non potrà comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Nel formulare le proposte e i progetti che si intendono offrire in aggiunta alle attività necessarie all'esecuzione dell'appalto il concorrente dovrà tenere conto che la loro realizzazione in caso di aggiudicazione dell'appalto sarà dovuta per tutti i progetti autorizzati dall'Amministrazione Comunale concordando con la stessa tempi e modalità di realizzazione. Tale obbligo risulterà da apposita clausola inserita nel Contratto di aggiudicazione.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio alla qualità complessiva del Progetto di miglioramento dell'offerta verranno prese in considerazione le proposte di arricchimento che saranno ritenute più pertinenti con il Progetto relativo all'Organizzazione, Programmazione e Gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 18

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - ELEMENTI DI VALUTAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato alla concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta degli elementi di seguito elencati che formano, nel loro complesso, l'offerta e cioè: **Qualità del Progetto ed Offerta economica.**

Punti a disposizione : max 100 così suddivisi:

- **Qualità del Progetto : max punti 70**
- **Offerta economica : max punti 30**

pertanto, il punteggio attribuito per l'aggiudicazione sarà il risultato della somma dei punti assegnati alla Qualità del Progetto più il punteggio assegnato all'Offerta economica.

1. QUALITA' DEL PROGETTO : max punti 70

Detto punteggio complessivo verrà attribuito dalla Commissione sulla base della valutazione del Progetto di gestione del singolo servizio predisposto dai Concorrenti secondo le indicazioni di cui al precedente articolo

Nello specifico la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione della "Qualità del Progetto" tenendo conto degli "Indicatori di qualità" riportati nella **Scheda di valutazione**, di cui al presente articolo.

- La "Parte prima" del Progetto di Gestione verrà valutata tenendo conto dell'Indicatore n° 1.
- La "Parte seconda" del Progetto di Gestione verrà valutata tenendo conto dell'Indicatore n°2.
- La "Parte terza" del Progetto di Gestione verrà valutata tenendo conto dell'Indicatore n° 3.

Per la "Parte prima" il punteggio massimo attribuibile è di 10 punti.

Per la "Parte seconda" il punteggio massimo attribuibile è di 50 punti.

Per la "Parte terza" il punteggio massimo attribuibile è di 10 punti

La somma risultante della "Parte prima" - "Parte seconda" - "Parte terza" dà il punteggio finale da attribuire.

E' di fondamentale importanza la redazione del Progetto di Gestione secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

Gli elementi da considerare ai fini della valutazione della qualità della proposta presentata sono contenuti nella presente scheda di valutazione:

SCHEDA DI VALUTAZIONE:

A. INDICATORE n° 1 (relativo alla PARTE PRIMA):

1.	Analisi del territorio e dei bisogni Max punti 10	Punteggio - fino a max: 10
1.1	Capacità di lettura del territorio	da 0 a 5
1.2	Capacità di lettura dei bisogni	da 0 a 5
	PUNTEGGIO TOTALE INDICATORE 1	Max 10

N.B. Contribuirà alla determinazione del punteggio la qualità delle argomentazioni e dei dati analizzati e la consequenzialità e chiarezza delle stesse.

B. INDICATORE n° 2 (relativo alla PARTE SECONDA):

2.	Organizzazione, programmazione e gestione del servizio oggetto dell'appalto: Max punti 50	Punteggio -fino a max: 50
2.1	Indicazione delle modalità di svolgimento degli interventi, delle procedure organizzative. Capacità di schematizzazione e redazione progettuale.	Da 0 a 10
2.2	Dotazione strumentale	da 0 a 3
2.3	Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro (es. modulistica – report statistici –	da 0 a 4

	controllo delle presenze)	
2.4	Attivazione lavoro di rete con le risorse formali ed informali del territorio	da 0 a 5
2.5	Adattabilità e flessibilità organizzativa nel rispondere ai bisogni	da 0 a 5
2.6	Contenimento del turn over degli operatori e modalità di sostituzione	da 0 a 5
2.7	Sistema di circolarità delle informazioni e di verifica delle attività con riferimento ai rapporti con i Servizi Sociali e con le altre risorse del territorio, nonché individuazione dei momenti e strumenti di verifica utilizzati	da 0 a 5
2.8	Piano della attività di formazione/ aggiornamento e supervisione del personale impiegato nel progetto e indicazione delle procedure interne per la valutazione del personale	da 0 a 5
2.9	Forme e modalità di monitoraggio in itinere del progetto	da 0 a 4
2.10	Forme e modalità di valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza	da 0 a 4
	PUNTEGGIO TOTALE INDICATORE 2	Max 50

C. INDICATORE n° 3 (relativo alla PARTE TERZA):

3.	Proposta di arricchimento dell'offerta: max 10 punti	Punteggio -fino a max:10
3.1	Valore aggiuntivo/arricchimento dell'offerta in termini migliorativi rispetto alle prestazioni richieste nel capitolato speciale di gara	da 0 a 10
	PUNTEGGIO TOTALE INDICATORE 3	Max 10

N.B.: Per la valutazione dell'offerta tecnica si applicherà l'allegato P del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti pubblici.

Avvertenza: la documentazione relativa all'Offerta tecnica – progetto di gestione, sopra indicata, verrà valutata dalla Commissione prima dell'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Saranno ritenute idonee e quindi **potranno essere ammesse alla fase successiva della gara (apertura delle offerte economiche) solo le ditte che avranno ottenuto in questa prima fase un punteggio relativo alla Qualità del Progetto non inferiore a 35 punti. Le ditte che avranno ottenuto un punteggio inferiore a quello suddetto saranno dichiarate non idonee e di conseguenza escluse dalla gara.**

2. OFFERTA ECONOMICA : max punti 30

L'offerta economica, formulata nei termini di cui al del presente capitolato, dovrà tenere conto di tutti gli elementi di costo indicati nell'Allegato A al Capitolato Generale cui si fa espresso rinvio. La partecipante dovrà indicare anche la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara e il conseguente costo orario offerto. Più precisamente, per offerta economica si intende il prezzo offerto, espresso in cifre ed in lettere, che risulti il migliore tra le offerte presentate (offerta più bassa). A tale offerta verranno attribuiti 30 punti.

Alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a) i]$$

Per l'offerta economica il coefficiente, ai fini dell'applicazione della formula sopra indicata, viene calcolato come di seguito:

Ci (per $A_i \leq Asoglia$) = $X \cdot A_i / Asoglia$

Ci (per $A_i > Asoglia$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - Asoglia) / (A_{max} - Asoglia)]$

Dove

Ci = **coefficiente** attribuito al concorrente esimo

Ai = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente esimo

Asoglia = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = **percentuale da applicare 0,90**

Amax = **valore** dell'offerta (ribasso) più conveniente

Il prezzo offerto, ottenuto dal ribasso applicato al prezzo a base di gara, dovrà essere formulato sulla scheda dell'offerta economica indicando gli importi, per ogni singola "voce" di costo, che concorrono a formare il prezzo offerto, come indicato sulla medesima scheda dell'offerta economica;

L'appalto verrà assegnato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale finale più alto. Il punteggio totale finale, secondo la documentazione esibita dal concorrente, è composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei seguenti elementi di valutazione:

"QUALITA' DEL PROGETTO + OFFERTA ECONOMICA".

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta che totalizzerà il punteggio più alto ottenuto sommando i punteggi attribuiti con le modalità descritte nel presente articolo, sarà ritenuta l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/06 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

ART. 19

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Ferma restando le procedura di cui all'art. 86 e 87 del D.Lgs. 163/06 per la individuazione delle offerte anomale, saranno considerate, altresì, offerte anormalmente basse quelle che non garantiscono la corretta applicazione dei Contratti di lavoro delle Cooperative del Settore Socio Sanitario, Assistenziale, precisamente le offerte che con il ribasso offerto, ovvero con il costo orario offerto si collocano al di sotto del "Costo medio orario del personale, in applicazione del CCNL vigente" riportato sull'Allegato A del Capitolato Generale d'Appalto.

L'Amministrazione, prima di respingere, ai sensi dei sopra indicati articoli del D.Lgs. 163/06, richiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, con avvertenza che, anche in base a quanto disposto dalla legge 327/2000 verranno escluse le Concorrenti che hanno presentato giustificazioni concernenti elementi che non garantiscono l'applicazione delle condizioni contrattuali retributive e previdenziali risultanti dall'ultimo C.C.N.L., e degli accordi integrativi territoriali.

ART. 20

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice di cui all'art. 84 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i. è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della gara, ed è presieduta dal responsabili dell'Area interessata, e verrà appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, e resa nota prima dell'apertura delle offerte.

ART. 21

OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara si svolgeranno con le seguenti modalità.

Nel giorno stabilito nel Bando di gara, in seduta pubblica, presso la residenza municipale di Gallicano nel Lazio la Commissione procederà alla rilevazione dei Plichi pervenuti ed al controllo dell'integrità dei sigilli

di chiusura. Nella medesima seduta, la Commissione procederà alla apertura dei Plichi ed alla rilevazione delle buste in essi contenute e alla verifica della integrità dei sigilli di chiusura delle stesse.

Successivamente, sempre in tale seduta, la Commissione procederà all'apertura delle Buste n° 1 contenenti la "Documentazione amministrativa" ed alla verifica della regolarità di tale documentazione, ai fini dell'ammissione dei concorrenti alle fasi successive della gara.

Successivamente, nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura delle buste n° 2 contenente "il Progetto di gestione" ai soli fini della presa d'atto dei documenti contenuti nella busta la cui elencazione verrà riportata nel Verbale di gara.

Nella medesima seduta le buste n. 3 contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse, verranno sigillate in apposite buste, controfirmate dai membri della Commissione e conservate dal Presidente.

Le operazioni procederanno in una o più sedute riservate con l'esame e la valutazione dei progetti di gestione e con l'attribuzione dei relativi punteggi con le modalità e procedure descritte nel presente capitolato ed alla stesura dei relativi verbali.

Nel giorno e nell'ora che verranno adeguatamente comunicate alle ditte ammesse alla fase di valutazione del progetto di gestione, anche tramite fax con almeno due giorni di anticipo, presso la medesima residenza municipale di Gallicano nel Lazio, si procederà in seduta pubblica a dare lettura dei punteggi attribuiti dalla commissione giudicatrice, all'eventuale esclusione delle imprese che non hanno raggiunto i punteggi minimi previsti per il merito tecnico organizzativo e per la qualità, alla conseguente apertura della busta contenente l'offerta economica delle ditte ammesse, dando lettura dei prezzi ivi contenuti.

Qualora l'offerta appaia alla commissione giudicatrice, in base ad elementi specifici anormalmente bassa, la stessa, potrà richiedere, *per iscritto*, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine non inferiore a cinque giorni lavorativi. Prima di escludere l'offerta la commissione convocherà l'offerente, tramite fax, e lo inviterà a indicare ogni elemento che ritenga utile. La commissione escluderà l'offerta che, in base agli elementi forniti, risulterà nel suo complesso inaffidabile. Trattandosi di due lotti verrà rispettata la sopraindicata procedura per ognuno dei lotti.

Conclusa tale fase, la commissione giudicatrice procederà alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva.

In ciascun momento della procedura il Presidente della Commissione, ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione.

Risulterà aggiudicatario della gara il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il ***punteggio complessivo più elevato***.

In caso di offerte che abbiano riportato uguale punteggio totale finale, l'appalto verrà aggiudicato, nella stessa seduta, a sorte.

All'apertura dei plichi relativi alla Busta n° 1, n° 2 e n° 3 potranno assistere i rappresentanti delle concorrenti o i soggetti che esibiranno una procura idonea a comprovare la loro legittimazione a svolgere la predetta attività, in nome e per conto delle concorrenti. Potrà assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte un rappresentante per ogni concorrente.

I plichi Busta n. 2° "Offerta tecnica - Progetto di gestione" verranno valutati in sedute riservate.

La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà, nel corso delle operazioni, di chiedere ai concorrenti, prima di ogni decisione, chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati con la procedura e per i casi previsti dall'art. 46 del D. Lgs. 163/06 nei limiti degli artt. 38 e 45 del suddetto Decreto.

ART. 22

CONTROLLI SUGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, entro 10 giorni dalla dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione richiede all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, mediante la presentazione della documentazione indicata in detto bando. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nel modello di istanza di partecipazione e dichiarazione unica, di cui all'Allegato B, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione

provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici e all'eventuale nuova aggiudicazione, secondo quanto previsto dall'art. 48 del succitato decreto.

Secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione, prima dell'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, effettua i controlli, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante l'intero procedimento dall'aggiudicatario e dai concorrenti sorteggiati in seduta pubblica dal presidente di gara:

- in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti i suddetti controlli sono effettuati nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio;
- in caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio nonché nei confronti dei consorziati che, nell'offerta economica di cui al punto B.1) sono stati indicati come esecutori di parti della prestazione.

ART. 23

OBBLIGHI DEL PROVVISORIO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario del servizio dovrà, entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti, produrre documentazione di quanto autocertificato. L'Amministrazione è legittimata, per il semplice infruttuoso scadere del termine medesimo e quindi senza necessità di procedere ad atto di messa in mora, ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La mancata emissione del provvedimento favorevole dovuta alla mancata esibizione della documentazione definitiva in modo conforme a quanto autodichiarato, comporta il risarcimento del danno in misura pari alla differenza di offerta tra il primo e il secondo in graduatoria.

La cauzione provvisoria verrà incamerata unicamente dal Comune di Gallicano nel Lazio senza altra formalità qualora l'aggiudicatario non stipulerà il contratto entro 15 giorni dall'invito alla sottoscrizione dello stesso.

ART. 24

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del dirigente responsabile del contratto entro 30 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria.

Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nell'art. 11, comma 9, del d. lgs. n. 163 del 2006. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 1 del d. lgs. 53/2010 il contratto non può essere comunque stipulato prima di 35 gg dall'invio dell'ultima comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva anche per via telematica ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il termine dilatorio di cui al comma 10 non si applica se è stata presentata o ammessa alla procedura di gara una sola offerta.

È stabilito l'ulteriore termine dilatorio per la stipula del contratto a seguito di ricorso giurisdizionale con domanda cautelare, in applicazione al comma 10 ter dell'art. 11 del codice.

La aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto, previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso (il cui ammontare sarà successivamente comunicato) fatte salve cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'Aggiudicatario.

Le disposizioni del capitolato speciale d'appalto saranno espressamente richiamate nel contratto di appalto quale parte integrante ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 137 del DPR nr. 207 del 5.10.2010.

ART. 25

GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente Capitolato, secondo quanto indicato dall'art. 113 del d. lgs. n. 163 del 2006, la affidataria dovrà costituire in favore del

Comune all'atto della stipula del contratto, **cauzione definitiva** mediante garanzia fideiussoria, secondo le modalità di cui all'art. 75, comma 3 del d. lgs. n. 163 del 2006, e pari al 10% dell'importo contrattuale previsto.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare la firma del legale rappresentante dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Tale deposito è costituito a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'appaltatore, in particolare si richiamano:

- Sospensione, ritardo o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore dei servizi;
- Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza e qualità dei servizi;
- Risoluzione contrattuale.

Ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale si rivalga sul deposito cauzionale, per qualsiasi motivo, la aggiudicataria è tenuta a reintegrare la somma del deposito entro 30 giorni.

La garanzia fidejussoria od assicurativa deve essere presentata:

- per le A.T.I.: dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, e dovranno prevedere la responsabilità solidale di tutti i soggetti raggruppati;
- per i Consorzi: dal Consorzio in nome e per conto delle consorziate indicate, e dovranno prevedere la responsabilità solidale del Consorzio e di tutte le consorziate indicate come esecutrici del servizio.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e' progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, e' automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di esecuzione del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, e' svincolato secondo la normativa vigente.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna dello stato di esecuzione o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti della impresa per la quale la garanzia e' prestata.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Nel caso in cui il contratto di appalto venisse dichiarato risolto per colpa dell'appaltatore, questi incorrerà nell'automatica perdita della cauzione che verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale.

CAPO II – SERVIZI E PRESTAZIONI

ART. 26

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto dell'appalto di cui all'art. 1 del presente capitolato dovranno essere organizzati e svolti dall'aggiudicataria come dal presente capitolato.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese relative alla organizzazione, gestione e produzione del servizio oggetto dell'appalto, nonché ogni campagna di promozione, pubblicizzazione e informazione sia nei confronti dei Comuni del Distretto sia nei confronti dell'utenza .

ART. 27

STANDARD ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI BASE

Il servizio di assistenza domiciliare dovrà essere garantito:

- Tutti i giorni dell'anno (festività escluse), salvo diversa richiesta da parte del servizio sociale competente per progetto (vedi art. 28 servizi aggiuntivi), distribuito nell'arco della giornata, nel rispetto delle principali esigenze dell'utenza. L'orario di servizio massimo giornaliero dovrà coprire una fascia che va dalle ore 7,00 alle ore 21,00;
- Secondo la programmazione individuale degli interventi effettuata dal Servizio Sociale competente per il progetto in base alla formulazione del Piano di Assistenza Individuale, contenente le modalità dell'intervento, concordato con l'utente, la famiglia e l'assistente domiciliare rispetto ai modi, tempi e tipologie di prestazioni da effettuarsi;
- Previa chiara e puntuale informazione del calendario all'utente, in collaborazione con il servizio Sociale competente, nel rispetto degli orari comunicati; in caso di inadempimento, l'informazione deve essere fornita almeno 24 ore prima, salvo casi eccezionali, e rivolta direttamente sia all'utente, sia al referente del competente Servizio Sociale;
- Da personale idoneo a svolgere le mansioni richieste, adeguatamente supportato da tecnici del settore, in seguito definiti;
- Attraverso la sostituzione per le assenze del personale, onde evitare una discontinuità del servizio;
- Prevedendo la continuità d'intervento da parte degli stessi operatori;
- Da personale specializzato in possesso dei requisiti indicati nel presente capitolato.

ART. 28

SERVIZI AGGIUNTIVI

Oltre ai servizi obbligatori di base, di cui al precedente art.27 , sono oggetto del presente capitolato, e quindi valutabili ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto secondo le modalità previste dall'art. 18, i seguenti servizi aggiuntivi facoltativi da espletarsi solo a seguito di specifica richiesta del servizio Sociale competente per il progetto:

1. Servizio di accompagnamento

Il soggetto aggiudicatario dell'Appalto dovrà garantire l'accompagnamento con propri mezzi per eventuali esigenze e/o urgenze di trasporto sul territorio (nel raggio di 30km), debitamente autorizzato (anche in strutture socio-sanitarie) di utenti che, per problemi di ridotta autonomia o per carenza delle risorse familiari, non possono utilizzare né mezzi pubblici, né altri mezzi di trasferimento.

2. Servizio nei giorni festivi

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire per eventuali urgenze, opportunamente valutate di volta in volta sia dallo stesso, attraverso personale competente, sia dal Servizio Sociale promotore del progetto, l'assistenza domiciliare anche nei giorni festivi, preventivamente autorizzata dal Comune Capofila.

ART. 29

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il servizio **viene organizzato** nel territorio dell'ambito distrettuale su **iniziativa dei Servizi Sociali operanti nei singoli Comuni** che predispongono una **proposta di ammissione al servizio da sottoporre ad una Commissione tecnico-scientifica** costituita dall'insieme dei singoli assistenti sociali dei Comuni del distretto socio-sanitario della ASL RMG/5 nonché dell'eventuale referente nominato dal Distretto stesso.

La suddetta proposta dovrà essere corredata da un Piano di assistenza Individuale nel quale vengono specificate le prestazioni da eseguire, le ore giornaliere e settimanali da garantire, i sistemi di monitoraggio dell'andamento dell'attività e gli obiettivi da raggiungere.

Acquisito il parere favorevole della suddetta Commissione all'ammissione dell'utente al servizio, il Comune Capofila comunicherà all'aggiudicataria l'ammissione stessa provvedendo ad indicare su apposita scheda il Piano di Assistenza Individuale, il numero delle ore da prestare e la scadenza del Piano Assistenziale Individuale stesso.

Attraverso la valutazione delle singole schede sarà poi possibile per la Commissione tecnico-scientifica, valutare anche il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con possibilità di modificare, integrare o dimettere il servizio di assistenza domiciliare stesso dandone comunicazione al Comune Capofila.

ART. 30

PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL CONTROLLO DEL SERVIZIO

Periodicamente l'utenza sarà chiamata ad esprimere il proprio gradimento sul servizio ricevuto attraverso verifiche predisposte dal Comune Capofila.

Il diritto dell'utente a presentare reclami, a fare proposte di miglioramento potrà essere esercitato rivolgendosi anche direttamente al referente del servizio individuato dal Comune Capofila.

ART. 31

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria si impegna ad assolvere l'incarico attenendosi alle disposizioni e alle indicazioni fornite dal Comune Capofila, per il tramite del competente ufficio dei servizi sociali.

Tutta l'attività svolta deve formare oggetto di relazione da trasmettere all'ufficio servizi sociali del Comune che provvederà a vistarla e ad esprimere il proprio parere sull'attività stessa.

ART. 32

REQUISITI E OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario prima dell'inizio del servizio deve comunicare al Comune Capofila l'elenco di tutti i propri dipendenti e/o soci, con le relative qualifiche del personale specificando quelle (operatori e coordinatore) che intende impiegare al servizio con le relative qualifiche e titoli. Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio dovesse verificarsi la necessità di sostituire uno o più operatori fra quelli comunicati, dovrà garantire per i nuovi operatori il possesso di qualifiche e livelli professionale di livello non inferiore. In ogni caso qualsiasi variazione che riguardi il personale impiegato sul servizio dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune capofila.

Tutto il personale, impiegato dal soggetto aggiudicatario nello svolgimento del servizio, dovrà operare, con competenza e diligenza, nel massimo rispetto dell'obbligo di riservatezza sulle informazioni, i dati relativi agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza, fermo restando l'obbligo il vincolo del segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del codice penale. Relativamente ai dati personale e sensibili relativi agli utenti, il soggetto aggiudicatario, si impegna ad assumere il ruolo di titolare del trattamento e all'atto della stipulazione del contratto di appalto provvederà a fornire, al Comune capofila, copia dei provvedimenti di conferimento dell'incarico di responsabile e di incaricati del relativo trattamento, a garanzia del puntuale rispetto delle disposizioni poste a tutela della privacy di cui al codice approvato con D.lgs n.196/2003. Nello specifico, il soggetto aggiudicatario che non potrà utilizzare i dati personali e sensibili conosciuti per la gestione del servizio per finalità diverse da quelle strettamente connesse allo svolgimento dello stesso si impegna a garantire che il medesimo utilizzo esclusivo venga assicurato anche da parte di tutti i soggetti esterni che dalla stessa dovessero essere incaricati ai sensi dell'art.29 e 30 del predetto codice della privacy. E' comunque espressamente vietato il ricorso da parte di qualsivoglia personale impiegato dal soggetto aggiudicatario nel servizio, di partiche lesive della dignità e della libertà egli utenti, i cui diritti fondamentali devono essere assolutamente garantiti. In caso di utilizzo di soci volontari devono essere scrupolosamente osservate le disposizioni di cui alla legge n.381/91.

Il soggetto aggiudicatario, si impegna inoltre:

- a) Garantire la continuità del servizio come previsto dal piano di assistenza individuale e comunque secondo quanto stabilito dal presente capitolato;
- b) A provvedere su richiesta motivata del Comune capo-fila, alla sostituzione degli operatori ritenuti non idonei all'espletamento del servizio, entro e non oltre due giorni dalla richiesta stessa;
- c) A dare immediata comunicazione verbale o scritta al Comune capo-fila di qualsiasi evento straordinario riguardante l'andamento del servizio nonché l'eventuale difficoltà di rapporti fra operatori ed utenti;
- d) A consegnare la documentazione sull'attività svolta nei modi e nei termini che di seguito verranno indicati;
- e) A fornire a ciascun operatore un tesserino di riconoscimento.

ART. 33

COORDINAMENTO

Il soggetto aggiudicatario, individua al suo interno un responsabile del servizio, cui è assegnata la funzione di coordinamento, il quale diverrà l'interlocutore unico del Comune capofila, e svolgerà il ruolo di referente prioritario per ogni problema relativo al servizio.

Per lo svolgimento del suddetto coordinamento il predetto responsabile dovrà essere in possesso di una qualifica professionale non inferiore a quello di assistente sociale, e dovrà essere dotato di adeguata esperienza nel settore sociale. Nello specifico i compiti del suddetto coordinatore saranno:

- a) Il coordinamento degli interventi attuati dagli operatori
- b) La puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio con cadenza almeno trimestrale da presentare al Comune capofila, ovvero, in presenza di particolari situazioni e su richiesta specifica, ai servizi sociali comunali responsabili dei progetti individuali;
- c) La verifica trimestrale sull'indice di gradimento da parte degli utenti del servizio erogato, attraverso la compilazione dei questionari, i cui contenuti sono fissati dal servizio sociale del comune capofila cui gli stessi devono essere poi consegnati.
- d) Il controllo degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze degli utenti ed operatori.

ART. 34

RAPPORTI CON IL COMUNE CAPOFILA

A seguito della stipulazione del contratto di appalto del servizio, il soggetto aggiudicatario, diverrà il diretto interlocutore del Comune capofila per quanto attiene alla gestione del servizio. Qualunque danno, in regime contrattuale dovesse derivare a persone e cose, causato dal predetto soggetto aggiudicatario nell'esercizio dell'appalto dovrà intendersi senza riserve o eccezione interamente a carico dell'aggiudicatario. In particolare qualsiasi danno diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo, nei confronti degli utenti del servizio, sarà completamente a carico del soggetto aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Comune capofila.

ART. 35

OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE

Fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'aggiudicatario di quanto stabilito nel presente articolo relativamente agli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali e assicurativi rimane inteso che l'Amministrazione Comunale è del tutto estranea alle eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'aggiudicataria stessa e i singoli dipendenti/soci lavoratori nel corso del rapporto di lavoro.

Resta inteso che i rapporti tra l'Aggiudicataria e il suo personale in ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori e l'Amministrazione Comunale ne rimane pertanto totalmente estranea.

Per le figure professionali inserite in contratto, la Cooperativa deve assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti dalla legge.

La Cooperativa aggiudicataria, ancorché non aderente alle associazioni firmatarie, è tenuta ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e a rispettare tutte le eventuali modifiche contrattuali introdotte durante il periodo dell'appalto nonché all'accantonamento per T.F.R.

L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione. La Cooperativa è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Non sono ammessi trattamenti previdenziali e retributivi di tipo convenzionale.

Non sono ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni dell'Impresa sia nei confronti dei dipendenti sia nei confronti dei soci lavoratori.

L'aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto sopra prescritto, a richiesta dell'Amministrazione con l'avvertenza che in caso di inosservanza dei suddetti obblighi, il referente del Comune capofila di progetto, informerà, formalmente, l'Ufficio del Lavoro e le Organizzazioni Sindacali.

Qualora la Cooperativa non risulti in regola con gli obblighi di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del Contratto e all'affidamento del servizio alla Cooperativa che segue immediatamente l'aggiudicatario nella graduatoria della gara di appalto senza che l'Impresa possa pretendere alcun risarcimento.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Cooperativa.

La Cooperativa dovrà predisporre un apposito fascicolo nominativo, acceso per ciascun operatore da accreditare presso il Comune, contenente la seguente documentazione:

- certificato di identità con annessa fotografia di riconoscimento;
- fotocopia autentica del titolo di studio ove richiesto;
- qualifica e profilo professionale;
- certificato di sana costituzione, anche ai sensi delle previsioni del d. lgs n. 81/2008 e s.m.i..
- curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali, di servizio e gli eventuali corsi di aggiornamento;
- documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo.
- copia del certificato di iscrizione all'albo, ove richiesto.

Il personale della Cooperativa dovrà essere in possesso dei titoli richiesti e potrà essere avviato al servizio solo dopo formale accreditamento presso il Comune.

Si precisa che anche in seguito al rilascio di formale accreditamento, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere – in ogni momento ed in seguito ad un primo formale richiamo – l'immediato allontanamento degli operatori che non risultassero adeguati al servizio.

La Cooperativa aggiudicataria è ad ogni effetto responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese.

La Cooperativa è tenuta:

1. ad assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti del Comune e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per lo svolgimento del singolo servizio.
2. a garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto;
3. a garantire per tutta la durata del contratto il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative ai servizi oggetto dell'appalto;
4. ad assicurare la continuità di ogni servizio con proprio personale nei casi di assenza temporanea o dimissioni del personale in servizio;

5. a fornire ai propri operatori gli strumenti occorrenti per i servizi di cui al presente appalto.

ART. 36

RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

A) Sicurezza e igiene sul lavoro

L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

B) Responsabilità civile per danni verso terzi e verso prestatori di lavoro.

La aggiudicataria risponde direttamente verso il Comune, i terzi, ivi compresi gli utenti di ciascun Servizio, ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del relativo servizio ovunque prestato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del relativo servizio.

La aggiudicataria si impegna a stipulare con primaria Compagnia, polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi deve essere compreso il Comune di Gallicano nel Lazio nella sua qualità di committente.

Il massimale per sinistro non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 unico per R.C.T. e € 1.000.000,00 unico per R.C.O. e più precisamente:

R.C.T. per sinistro € 1.000.000,00

R.C.T. per persona € 1.000.000,00

R.C.T. per danni a cose € 1.000.000,00

R.C.O. per sinistro € 1.000.000,00

R.C.O. per persone € 1.000.000,00

La aggiudicataria presenta al Comune di Gallicano nel Lazio copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, impegnandosi a mettere in vigore e non modificare, il contenuto di tali polizze per tutta la durata del contratto.

La aggiudicataria in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione o negligenza dei dipendenti nella esecuzione del relativo servizio.

ART. 37

SCIOPERI

L'impresa è a conoscenza che i servizi di cui al presente contratto rientrano tra quelli che prevedono l'applicazione della legge 12 giugno 1990 n° 146 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e si fa carico della sua applicazione – così come delle eventuali modifiche – in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute e ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e del Comune di Gallicano nel Lazio ai quali l'impresa è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

ART. 38

VERIFICHE E CONTROLLI

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento di ciascun servizio sono svolti ordinariamente per conto dell'amministrazione dal responsabile del servizio socio assistenziale o da altro figura professionale da Lui incaricato.

L'Amministrazione comunale esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'aggiudicataria con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità, durata delle prestazioni così come definito nei programmi di attività.

Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività dal servizio sociale preposto, che a livello generale.

In particolare, mentre il controllo generale sarà affidato al Responsabile del Servizio del Comune capofila, che assumerà peraltro, la funzione di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 6 della legge n. 241/90, il controllo delle singole attività nei Comuni verrà affidato ad un Referente distrettuale.

Il Referente distrettuale, effettuerà i controlli sul posto dove è in atto lo svolgimento del relativo servizio di competenza, senza darne avviso all'Aggiudicatario; in caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del Capitolato da parte dell'Aggiudicatario, contesterà l'inadempienza con nota scritta anche tramite fax o e-mail ed applicherà le sanzioni previste dal Capitolato, fermo restando, comunque, qualora ne ricorressero i presupposti, la possibilità della "Decadenza, revoca e risoluzione dell'appalto" (art. 42 del Capitolato), e della "Esecuzione d'Ufficio" (art. 43 del Capitolato).

ART. 39

ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

La verifica della prestazione avviene mediante attestazione di regolare esecuzione emessa non oltre 45 gg dalla ultimazione della prestazione.

ART. 40

SEDE OPERATIVA

La Ditta aggiudicataria dovrà allestire una propria sede operativa nel territorio di Gallicano nel Lazio o in Comune confinante ed installare presso la stessa una linea telefonica in funzione dalle ore 07.00 alle ore 21.00 di ogni giorno feriali della settimana. La Ditta si impegna altresì a garantire la presenza di un operatore presso la sede operativa dal lunedì al sabato in normale orario d'ufficio.

CAPO III – RAPPORTI ECONOMICI

Art. 41

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale dovuto alla Ditta aggiudicataria sarà convenzionalmente quantificato nel prezzo offerto per l'espletamento dei servizi assistenziali di base (art. 27), ivi compresa la realizzazione delle attività previste nel progetto innovativo. I servizi di cui all'art. 28, verranno valutati a ore e/o a prestazioni, ai prezzi indicati in sede di gara, sulla base delle specifiche richieste del Comune.

Si precisa che il Comune Capofila provvederà alla conseguente autonoma liquidazione delle prestazioni ricevute dalla Ditta aggiudicataria del servizio oggetto della presente. Il pagamento mensile posticipato delle prestazioni rese sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura da parte della Ditta e previo atto di liquidazione da parte del Responsabile del servizio interessato.

Il prezzo offerto è da intendersi unitario omnicomprensivo con la sola esclusione della relativa aliquota I.V.A. stabilita per legge. Pertanto si intendono in esso comprese anche le seguenti spese:

- Tutte le spese per l'attività ed i compiti svolti per gli spostamenti, per materiale di consumo, per i dispositivi di protezione individuali e per l'assicurazione e l'ammortamento dei beni mobili ed attrezzature impiegate dalla aggiudicataria nell'espletamento del servizio;
- L'assicurazione per la copertura dei rischi da infortuni degli operatori e per i danni a terzi derivanti dall'espletamento del servizio;
- Gli oneri assistenziali e previdenziali dovuti per gli operatori dell'aggiudicataria;
- Spese per l'aggiornamento del proprio personale.

Si precisa altresì che la liquidazione del corrispettivo dovuto alla ditta avverrà comunque in base alle ore e/o prestazioni effettivamente richieste ed espletate dalla stessa.

ART. 42

REVISIONE DEI PREZZI

La revisione del prezzo dell'appalto verrà effettuata dopo il primo anno di vigenza del contratto, su richiesta della Ditta, applicando la normativa italiana in vigore in materia di appalti di servizi (art. 44 della legge n. 724/94).

ART. 43

FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Dovrà essere predisposta una fattura trimestrale per ciascun servizio/Lotto oggetto dell'appalto, o più qualora si rendesse necessario per esigenze contabili, concordemente con l'ufficio comunale preposto.

Ad ogni fattura dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo, distinto per ciascun Comune del Distretto in cui il servizio viene effettuato, delle ore effettivamente prestate dal personale con separata indicazione, per ogni tipologia di figura professionale impiegata, delle presenze, delle assenze e delle sostituzioni effettuate in conformità alle prescrizioni del capitolato appalto.

Detti prospetti dovranno essere corredati da due distinte dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di cui una a firma del coordinatore della ditta ed una a firma del responsabile del servizio sociale di ciascun Comune attestante che le ore dichiarate corrispondono alle ore effettivamente prestate.

La fattura non potrà essere liquidata in mancanza della predetta dichiarazione. Il Comune si riserva di effettuare dei controlli a campione sui fogli firma. In caso di mendace dichiarazione da parte del sottoscrittore saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 455/2000, fatte salve comunque, le applicazioni delle ulteriori sanzioni, anche più gravi previste dal presente Capitolato Generale.

Ai sensi degli artt. 143 e 144 del DPR 207/2010:

1) è fatto obbligo alla amministrazione aggiudicatrice l'acquisizione del DURC (Art. 6);

Esso ha validità di tre mesi, come disposto dalla Circolare Ministero del lavoro e delle politiche sociali 8 ottobre 2010 n. 35 e Circolare Inps 17 novembre 2010 n. 145).

2) Il pagamento dei corrispettivi avverrà, previo visto di regolarità tecnica del Responsabile Comunale del servizio entro 60 giorni dal ricevimento della fattura relativa al servizio/lotto, essendo escluso per tale periodo ogni aggravio a titolo di interesse o ad altro titolo.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

Per pagamenti superiori a € 10.000,00 si applicano le disposizioni di cui al D.L. 3 ottobre 2006 n. 262 convertito dalla Legge n. 286/2006 e del Decreto attuativo del Ministero Economia e Finanze 18 gennaio 2008 n. 40.

Art. 44

OBBLIGHI PER LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 (come modificato ed interpretato dal D.L. 13 novembre 2010 nr. 187 convertito dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217) l'affidataria deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso società Poste Italiane SPA, dedicati, anche non in via esclusiva a commesse pubbliche. (ART. 3 COMMA 7).

L'affidataria può avere un unico conto corrente dedicato anche a più commesse, purchè oggetto di comunicazione alla Stazione appaltante secondo l'Allegato "1" al presente disciplinare, che costituirà parte integrante del contratto di appalto.

I flussi finanziari relativi al contratto di appalto devono:

- riportare il codice CIG (Codice identificativo Gara) e, se obbligatorio, il CUP (Codice unico di progetto) (ART. 3 COMMA 5);

- essere effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ((ART. 6 COMMA 5).

In caso di violazioni, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 6 della legge 13 agosto 2010 n. 136 (come modificato ed interpretato dal D.L. 13 novembre 2010 nr. 187 convertito dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217).

ART. 45

MODIFICHE AL CONTRATTO PER ESIGENZE DELL'UTENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

a) L'Amministrazione avrà la facoltà di ridurre o aumentare il numero delle ore per ciascun servizio appaltato, fino ad un massimo del 20% rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, dandone comunicazione scritta alla aggiudicataria e senza che la stessa possa avanzare pretese di sorta di indennizzo o risarcimento per l'attività svolta in meno o in più per la quale il pagamento del corrispettivo rimarrà vincolato alle ore di servizio effettivamente prestate.

Per le richieste di aumento di ore di ciascun servizio dovrà essere assunto apposito atto di impegno della spesa relativa.

In tali casi il corrispettivo dell'appalto subirà una proporzionale modifica a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione.

Nel caso di mancata effettuazione di ore di lavoro per cause dipendenti dalla aggiudicataria fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui al presente Capitolato qualora il fatto abbia prodotto l'interruzione del servizio o un danno all'utenza, verrà corrisposto un pagamento limitato alle ore di servizio effettivamente svolte.

Se le diminuzioni superano il 20% del monte ore potranno concordarsi nuove condizioni di equilibrio economico della gestione o la risoluzione del contratto.

b) L'Amministrazione per alcune specificità e/o interventi si riserva l'eventuale possibilità di studiare, di volta in volta, forme di affiancamento dei servizi appaltati con coinvolgimento di Associazioni di Volontariato a sostegno di singole attività in aggiunta a quelle svolte dall'aggiudicataria.

c) L'aggiudicataria è tenuta ad effettuare prestazioni straordinarie specifiche inerente ciascun servizio appaltato su semplice richiesta scritta del Responsabile Comunale preposto, subordinatamente a preventivo sottoscritto dalla aggiudicataria circa l'onere aggiuntivo ed assunzione di specifico impegno di spesa integrativo da parte del Comune.

ART. 46 SANZIONI

La aggiudicataria nell'esecuzione del suo servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato. Ove la stessa non attenda agli obblighi di legge o violi le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una sanzione pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di € 516,46 ad un massimo di € 2.500,00 da applicarsi con Determinazione Dirigenziale, fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione, previa contestazione scritta a mezzo fax o raccomandata A.R. alla aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto dal Capitolato Generale e dal Capitolato Speciale. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. Alla contestazione della inadempienza la aggiudicataria ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito. Le controdeduzioni presentate saranno sottoposte alla valutazione del Dirigente del Settore o Responsabile del Servizio che potrà accoglierle o rigettarle dandone comunicazione alla Impresa la quale dovrà provvedere al pagamento della sanzione irrogata entro trenta giorni dalla data di comunicazione di rigetto delle controdeduzioni presentate.

Per cumulo di infrazioni il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Per il recupero delle penalità il Comune potrà effettuare trattenute sui crediti verso la Impresa o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

ART. 47 DECADENZA, RISOLUZIONE E REVOCA DELL'APPALTO

a) Decadenza

La aggiudicataria potrà essere dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della aggiudicataria;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;

- per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;

La aggiudicataria potrà altresì essere dichiarata decaduta dall'Appalto in caso di dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o, in caso di mancato avvio del servizio entro il termine previsto dall'art. 26 del presente Capitolato. In tali casi l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione versata dalla Impresa, salva l'azione di risarcimento danni.

b) Risoluzione

L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto nel caso di mancato ottemperamento da parte della aggiudicataria, all'invito a sostituire il personale impiegato in sostituzione, per il quale l'Amministrazione abbia negato l'autorizzazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento dei compensi spettanti a quella data, ad incamerare la cauzione versata dalla aggiudicataria, salva l'azione di risarcimento danni.

c) Revoca

L'Amministrazione Comunale potrà revocare, in via amministrativa, l'appalto nei seguenti casi:

- Violazione del divieto subappalto e cessioni;
- Gravi e ripetute inosservanze degli obblighi contrattuali;
- Mancata esecuzione del servizio per la durata di n° 5 (cinque) giorni, consecutivi e non giustificati da causa di forza maggiore, fatto salvo comunque l'applicazione delle eventuali altre più lievi sanzioni di cui all'art. 40;
- Inosservanza dell'obbligo di utilizzazione di personale con profilo professionale diverso da quello previsto nel Capitolato Prestazionale di Servizio.

La revoca comporterà la risoluzione, *ipso facto et jure*, del contratto di appalto per colpa della Impresa inadempiente, l'immediata sospensione del pagamento dei compensi pattuiti, l'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

ART. 48

ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti ed ove la aggiudicataria, debitamente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune avrà la facoltà di ordinare di far eseguire d'ufficio, a spese della Impresa medesima, quanto necessario per consentire l'effettuazione dei servizi, con riserva di rivalsa delle spese, fatta comunque salva l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 42 lettera c) del presente Capitolato quando la gravità della inadempienza postuli tale grave sanzione.

ART. 49

RECESSO

L'Amministrazione Comunale potrà recedere dal Contratto, per motivi di pubblico interesse, dandone preavviso con lettera raccomandata 3 (tre) mesi prima della data fissata per il recesso.

Spetteranno all'aggiudicataria, esclusivamente, i compensi relativi al servizio effettivamente prestato.

ART. 50

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese consequenziali alla stipulazione del contratto restano a carico della aggiudicataria.

ART. 51

GIURISDIZIONE E FORO COMPETENTE

Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (T.a.r. del Lazio - Sezione Roma) tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

ART.52

DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

A tutti gli effetti del presente capitolato, la ditta aggiudicataria eleggerà il proprio domicilio legale nel Comune di Gallicano nel Lazio.

ART. 53

PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

1. L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE si impegna a:

1.1. valutare, quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del d. lgs. nr. 163/2006 le seguenti circostanze, che ricorrano insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali e da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive delle imprese partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari dei partecipanti alla gara;

1.2. risolvere il vincolo contrattuale, a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture – UTG, ai sensi dell'art. 10 del EDPR 252/1998, qualora si verificano le circostanze di cui al Punto. 1.1 lettera a)b)c)d)e) del presente articolo.

Nei casi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR 252/1998 per i contratti, i servizi e le forniture è comunque richiesta, prima della stipulazione del contratto, e nelle more del rilascio dell'informazione prefettizia, l'esibizione del certificato camerale con la dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 5 dello stesso DPR 252/1998.

2. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna a:

1. comunicare all'amministrazione aggiudicataria i dati relativi alle società ed alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento;
2. riferire tempestivamente all'amministrazione affidataria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

ART. 54

RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto dai precedenti articoli si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti in vigore.

ART. 55

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente gara, il Responsabile del Procedimento è il Geom. Enzo Frasson.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Ai sensi della normativa vigente in materia, l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi della normativa vigente in materia, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

ART. 56
INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196 / 2003
(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

L'informativa che segue viene fornita ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30.06.2003 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Secondo la Legge indicata il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza al fine di tutelare la riservatezza e i diritti dei concorrenti.

Ai sensi del citato art. 13 si forniscono le seguenti informazioni:

- **Finalità del trattamento dei dati:** i dati forniti dai concorrenti sono necessari per la partecipazione alle procedure di gara, per la sottoscrizione dei relativi contratti e per la loro esecuzione;

- **Modalità del trattamento dei dati:** la normativa che prevede gli obblighi e i compiti in base ai quali è effettuato il trattamento è il d. lgs. n. 163/2006. Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali e informatici.

- **Natura del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alle procedure di gara e per la stipulazione del relativo contratto. La mancata fornitura dei dati richiesti potrebbe comportare la non ammissione alle procedure di gara e/o l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto d'appalto con conseguente revoca del provvedimento amministrativo di aggiudicazione della procedura;

- **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:** i dati potranno essere comunicati a: soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica che verranno di volta in volta costituite;

- **Diritti del concorrente interessato:** relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196. Eccezionalmente e per motivi di legge o di regolamento i dati personali possono essere comunicati ad altri enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Si informa inoltre che il "Titolare" del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è il Comune di Gallicano nel Lazio.

Il Responsabile del trattamento dei dati relativi alla procedura medesima è il Responsabile del Procedimento

ALLEGATI

- Allegato "A" al Capitolato d'Appalto – Dati tecnici dell'appalto
- Allegato "B" al Capitolato d'Appalto – Domanda di partecipazione
- Allegato "B1" al Capitolato d'Appalto – Modello di dichiarazione
- Allegato "C" al Capitolato d'Appalto – Modello per l'offerta economica
- Allegato "1" al Capitolato d'Appalto - Modello di tracciabilità dei flussi finanziari "L.136/2010"

INDICE

PARTE GENERALE

CAPO I- DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO E DESTINATARIO DEL SERVIZIO

ART. 2 – TIPO DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 3 – AMBITO TERRITORIALE DEL SERVIZIO

ART. 4 – SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 5 – PERSONALE OCCORRENTE

ART. 6 – IMPORTO DELL’APPALTO

ART. 7 – DURATA DELL’APPALTO

ART. 8 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

ART. 9 – DOCUMENTI DELLA GARA D’APPALTO

ART. 10 – TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

ART. 11 – OBBLIGATORIETA’ DELL’OFFERTA

ART. 12 – MODALITA’ DI REDAZIONE DELL’OFFERTA

ART. 13 – TERMINI DI INVIO AI RICHIEDENTI DEI DOCUMENTI ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

ART. 14 – GARANZIE-CAUZIONE PROVVISORIA

ART. 15 – AVVALIMENTO

ART. 16 – DIVIETO DI SUBAPPALTO O CESSIONE

ART. 17 – PROGETTO DI GESTIONE

ART. 18 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – ELEMENTI DI VALUTAZIONE

ART. 19 – OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

ART. 20 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 21 – OPERAZIONI DI GARA

ART. 22 – CONTROLLI SUGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

ART. 23 – OBBLIGHI DEL PROVVISORIO AGGIUDICATARIO

ART. 24 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 25 – GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

CAPO II – SERVIZI E PRESTAZIONI

ART. 26 – CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

ART. 27 – STANDARD ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI BASE

ART. 28 – SERVIZI AGGIUNTIVI

ART. 29 – MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

ART. 30 – PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL CONTROLLO DEL SERVIZIO

ART. 31 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 32 – REQUISITI E OBBLIGHI DEL PERSONALE

ART. 33 – COORDINAMENTO

ART. 34 – RAPPORTI CON IL COMUNE CAPOFILA

ART. 35 – OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE

ART. 36 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 37 – SCIOPERI

ART. 38 – VERIFICHE E CONTROLLI

ART. 39 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

ART. 40 – SEDE OPERATIVA

CAPO III – RAPPORTI ECONOMICI

ART. 41 - CORRISPETTIVO

ART. 42 – REVISIONE DEI PREZZI

ART. 43 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

ART. 44 – OBBLIGHI PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 45 – MODIFICHE AL CONTRATTO PER ESIGENZE DELL'UTENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

ART. 46 – SANZIONI

ART. 47 – DECADENZA, RISOLUZIONE E REVOCA DELL'APPALTO

ART. 48 – ESECUZIONE D'UFFICIO

ART. 49 – RECESSO

ART. 50 – SPESE CONTRATTUALI

ART. 51 – GIURISPRUDENZA E FORO COMPETENTE

ART. 52 - DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 53 – PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

ART. 54 – RINVIO A NORME VIGENTI

ART. 55 – RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

ART. 56 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 (TRATTAMENTO DATI PERSONALI)